

# Viaggio di studio in Belgio per gli studenti dell'Alfieri, che incontrano la Regina



Gli studenti dell'Alfieri posano per la foto ricordo con la regina del Belgio

Quella settimana passata in Belgio a studiare il francese, gli studenti della scuola media Alfieri non la dimenticheranno facilmente. Perché non capita tutti i giorni di partire con la scuola per uno scambio culturale all'estero e ritrovarsi alla corte della regina del Belgio, accolti in pompa magna e con tutte le etichette del caso.

E' successo a 50 studenti della scuola media Alfieri, al Salario, che a fine marzo, sono stati accolti dalla regina Paola, per un thè nel suo castello di Laeken. I ragazzi erano partiti per Bruxelles per un progetto di scambio culturale con la scuola Saint'Andrè e il fuori programma, davvero d'eccezione, è stato possibile grazie all'intercessione della signora Luisella Santoro Capasso, nonna di una studentessa della scuola ed ex compagna di classe dell'italianissima regina Paola. Le due terze medie che hanno partecipato a questa "lezione di regalità", sono rimaste sorprese dalla semplicità della regina: «Sem-

brava una nonna come tante», dicono in coro gli studenti che una settimana prima dell'incontro si erano già preparati all'evento. La visita ufficiale, infatti, contemplava un rigido codice d'abbigliamento: «niente jeans o scarpe da ginnastica». E così da Roma era scattata la corsa al vestito giusto. Il look è stato deciso da tutta la classe, in puro stile Oxford: felpe verdi per i ragazzi italiani e blu per quelli belgi. «Sembrava fossero nati a corte» giura la prof di Francese, Elena Angelini Rota, ideatrice del progetto di scambio culturale che da 12 anni porta in Belgio le terze medie. «Un'esperienza importantissima perché mette a contatto questi giovani con un'altra cultura». L'incontro a corte è durato mezz'ora: un chiacchierata regale, rigorosamente in italiano: «L'abbiamo chiesto noi alla regina di non parlare in francese - confessa Ludovico - d'altronde anche lei è italiana come noi».